

13 novembre 2014 S. Omobono



Commenti | Lettere al direttore | Chiesa | Vita | Famiglia | Rubriche | Dossier | Mondo
Cronaca | Politica | Cultura | Economia | Spettacoli | Sport | Scienza&Tecnologia | Video | Foto



Oggi
in edicola

elavoro

Formazione

Rete nazionale delle palestre dell'innovazione



Prime firmatarie della Rete sono 47 scuole di 14 regioni italiane che partecipano all'incontro *La Rete nazionale delle Palestre dell'Innovazione* a Roma in via del Quadraro 102 presso la prima e unica (ancora per poco) Palestra dell'Innovazione creata dalla Fondazione Mondo Digitale nel marzo 2014 e ripresa anche dal documento "La Buona Scuola", elaborato dal Miur. La Palestra dell'Innovazione è un luogo fisico e virtuale (Phyrtual) in cui si pratica

autoconsapevolezza, creatività, imprenditorialità e innovazione a 360°: tecnologica, sociale, civica e personale. È un posto in cui i giovani, gli artisti digitali, i makers ma non solo, possono "attrezzarsi" per il proprio sviluppo personale e professionale. La Palestra utilizza tutte le forme di apprendimento più avanzate: dalla fabbricazione digitale alla realtà immersiva e virtuale, dall'autoconsapevolezza al problem solving, dal gaming alla robotica. Il linguaggio è quello della sperimentazione e della creatività per acquisire le competenze utili per vivere e lavorare nel 21° secolo.

All'incontro con le scuole partecipano Donatella Solda Kutzman della segreteria tecnica del MIUR, Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale e l'ideatore della prima Palestra dell'Innovazione Alfonso Molina, professore di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale: "Il modo migliore per prepararsi al futuro è partecipare alla sua creazione con un atteggiamento e una forma mentis aperti alla curiosità, alla ricerca, alla sperimentazione. Senza dubbio è più facile fare innovazione fuori dal sistema

scolastico, ma la vera sfida è farla all'interno del sistema esistente, con le difficoltà e le opportunità che ci sono. Questo è il processo che ci interessa, perché tocca la vita delle persone che lavorano in oltre 40mila scuole italiane: insegnanti, presidi, studenti, famiglie, personale amministrativo e tecnico. È un processo che coinvolge anche la vita di tutte le persone e le organizzazioni del paese, perché tutti possono e devono giocare un ruolo. Abbiamo un sogno: che in tutte le scuole italiane nasca uno spazio dedicato all'innovazione". È proprio questa la sfida della Fondazione Mondo Digitale: far nascere tante Palestre dell'Innovazione che siano evolutive e configurabili rispetto alle diverse realtà scolastiche.

All'iniziativa partecipano anche le scuole coinvolte nel progetto *La Città educativa di Roma Capitale... capitale di Roma – Alfabetizzazione digitale nel mondo della scuola* sostenuto da Roma Capitale – Dipartimento Servizi educativi e scolastici, Giovani e Pari opportunità.